

8 marzo 2020 – Domenica della Trasfigurazione  
**SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA**

**Preghiera in famiglia**

---

**Ci mettiamo tutti insieme nel salotto di casa**

*Uno dei genitori o dei familiari fa da guida (G) e altri da lettori (L).*

*Mettiamo al centro una Bibbia aperta.*

*Si può inoltre aggiungere se ne abbiamo una in casa, una icona o un quadro con il volto di Gesù.*

*Prepariamo anche un pane che poi spezzeremo sulla Tavola-Mensa di Casa*

*E Prepariamo un sasso con sopra la scritta " Mancanza di Dialogo" che richiama il secondo momento del nostro cammino Quaresimale*

**G** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T** **Amen.**

**G** In questa Seconda tappa del cammino quaresimale: celebriamo la domenica della Trasfigurazione. Domenica scorsa insieme a Gesù abbiamo rinunciato a falsi progetti di vita. I è stato detto che Non si rinuncia semplicemente per rinunciare, ma per scegliere. Oggi anche noi come i discepoli contempliamo in anticipo il volto di una umanità piena di vita nel volto di Gesù che si trasfigura sulla montagna e prepara i discepoli a sostenere la prova della sua passione.

**Momento di richiesta di perdono**

**Lett Signore** *Gesù che hai detto chi ha visto me ha visto il Padre, aiutaci a riconoscere in Te ogni giorno il vero volto di Dio. **Signore Pietà***

**Lett Cristo** *che ci hai detto che chi ha fatto qualcosa di bello e buono per gli altri lo ha fatto a Te, aiutaci a riconoscere la tua presenza in ogni fratello. **Cristo Pietà***

**Lett Signore** *Gesù che hai sempre condiviso le sofferenze e le gioie delle persone che hai incontrato, aiutaci in questo momento di fatica a mettere al centro con le nostre scelte i bisogni delle persone più deboli e fragili e presi da quello che viviamo noi a non dimenticare le tante sofferenze che in ogni parte del mondo i nostri fratelli stanno vivendo. **Signore Pietà***

**Uno della famiglia porta al centro della stanza vicino alla Bibbia il sasso con scritto "Mancanza di Dialogo"**

**Letttore** Sulla pietra di oggi c'è la scritta MANCANZA DI DIALOGO.  
Tu ci attendi ogni giorno nella preghiera, per parlarci e donarci il tuo amore. Ma noi restiamo muti davanti a te, sordi alla tua Parola e il tempo per la preghiera alla fine per un motivo o per l'altro non lo troviamo mai e sempre messo in secondo piano.

## Liturgia della Parola

**(Secondo le possibilità delle famiglie, in particolare legata all'età dei figli, è possibile scegliere se leggere solo il Vangelo e il salmo o leggere insieme al Vangelo anche la seconda lettura e la prima lettura o solo una delle due).**

### L. Dal libro della Genesi

Gen 12,1-4a

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio

### L. Salmo Responsoriale

Dal Sal 32 (33)

**R. Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.**

Retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.  
Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra. **R.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame. **R.**

L'anima nostra attende il Signore:  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.  
Su di noi sia il tuo amore, Signore,  
come da te noi speriamo. **R.**

## **L. Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo**

2 Tm 1,8b-10

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

### **Parola di Dio**

Acclamazione al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:

"Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!". (Cfr. Mc 9,7)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

## **G. Dal Vangelo secondo Matteo**

**Mt 17,1-9**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

### **Parola del Signore**

#### ***Commento di Padre Ermes Ronchi***

La Quaresima ci sorprende: la viviamo spesso come un tempo di penitenza e di rinuncia, e invece ci spiazza con questo vangelo vivificante, pieno di sole e di luce. Dal deserto di pietre (prima domenica) al monte della luce (seconda domenica); dal ricordo della polvere nel giorno delle ceneri, si passi ai volti vestiti di sole. Per dire a tutti noi: coraggio, il deserto non vincerà, ce la faremo, troveremo il bandolo della matassa. Gesù prese con sé tre discepoli e salì su di un alto monte. I monti sono come indici puntati verso l'altro, verso il mistero e le

profondità del cosmo, raccontano che la vita è ascensione, salita verso l'alto, con dentro una fame di altezza, come se fosse aspirata da una forza che tira verso il cielo: e là si trasfigurò davanti a loro, il suo volto brillò come il sole e le vesti come la luce.

Tutto si illumina: le vesti di Gesù, le mani, il volto sono la trascrizione del cuore di Dio. I tre guardano, si emozionano, sono storditi: davanti a loro si è aperta la rivelazione stupenda di un Dio luminoso, bello, solare.

Un Dio da godere, finalmente, un Dio da stupirsiene. E che in ogni figlio ha seminato la sua grande bellezza.

Che bello qui, non andiamo via... lo stupore di Pietro nasce dalla sorpresa di chi ha potuto sbirciare per un attimo dentro il Regno e non lo dimenticherà più.

Vorrei per me la fede di ripetere queste parole: è bello stare qui, su questa terra, su questo pianeta minuscolo e bellissimo; è bello starci in questo nostro tempo, che è unico e pieno di potenzialità.

È bello essere creature: non è la tristezza, non è la delusione la nostra verità.

San Paolo nella seconda lettura consegna a Timoteo una frase straordinaria: Cristo è venuto ed ha fatto risplendere la vita. È venuto nella vita, la mia e del mondo, e non se n'è più andato. È venuto come luce nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno vinta (Gv 1,5). In lui abitava la vita e la vita era la luce degli uomini (Gv 1,4), la vita era la prima Parola di Dio, bibbia scritta prima della bibbia scritta.

La condizione definitiva non è monte, c'è un cammino da percorrere, talvolta un deserto, certamente una pianura alla quale ritornare. Dalla nube viene una voce che traccia la strada: «questi è il figlio mio, l'amato. Ascoltatelo». I tre sono saliti per vedere e sono rimandati all'ascolto. La voce del Padre si spegne e diventa volto, il volto di Gesù, «che brillò come il sole». Ma una goccia della sua luce è nascosta nel cuore vivo di tutte le cose.

### **Momento delle preghiere**

**Guida** La parola suggerita oggi dal Vangelo è PREGHIERA. Gesù dalla preghiera riceve la forza per affrontare la missione che il Padre gli affida, Anche noi vogliamo ascoltare la voce del Padre che ci chiama al dialogo con lui

### **Ad ogni preghiera diciamo:**

**Padre Venga il Tuo Regno nella nostra vita**

**Preghiere libere** ( possiamo fare preghiere di domanda, supplica, ringraziamento e lode, pregare per noi per i nostri cari per situazioni a noi vicine, ma anche per quello che succede nel mondo, ..... perché la preghiera ci aiuti a vedere e vivere ogni cosa che viviamo che ci accade con gli occhi della fede cioè con gli occhi di Dio.....)

**Ci spostiamo sulla tavola della Mensa dove poi pranzeremo portando il pane da spezzare e condividere**

**Attorno alla Tavola Tutti Insieme diciamo**

***Ti benediciamo e ringraziamo Signore per tutti i tuoi doni; fa che il pane che oggi spezziamo su questa tavola ci ricordi che come tu hai condiviso in tutto e per tutto la tua vita con noi, anche noi siamo chiamati a farlo ogni giorno tra di noi e con ogni persona che incontriamo***

***Viene spezzato il pane e a ognuno ne viene dato un pezzo***

Il Pane viene mangiato tutti insieme dicendo:

**Padre dacci oggi il Nostro Pane quotidiano**

***Letto*** Signore Aiutaci a non pregare come fanno gli scribi e i farisei che pregano per farsi vedere e al centro della loro preghiera non c'è un dialogo con Dio ma ci sono loro stessi, l'essere visti e ammirati dagli altri perché hanno già ricevuto la loro ricompensa. Aiutaci a non pregare come fanno i pagani che pensano di essere ascoltati a forza di dire tante parole ripetute in modo meccanico come se tu non sapessi di cosa abbiamo bisogno.

***Signore aiutaci ad entrare e fare nostra la Preghiera che tuo figlio ci ha insegnato***

**Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro**

**Guida** FA' O SIGNORE CHE TROVIAMO SPAZI DI PREGHIERA NELLE NOSTRE GIORNATE, COSÌ RICEVEREMO FORZA PER AFFRONTARE CON SERENITÀ GLI IMPEGNI E LE DIFFICOLTÀ DI OGNI GIORNO.

**Affidiamo anche tutto quello che stiamo vivendo invocando la Trinità, affidanci all'intercessione di Maria e ai nostri angeli custodi**

**Gloria al Padre, Ave Maria, Angelo di Dio**

**CONCLUSIONE**

**G** Cristo Signore, che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del Vangelo, ci mostri il suo volto di luce.

**T** Amen.

***Se siamo già a tavola in orario di pranzo la celebrazione può continuare con la comunione e condisione del pasto domenicale***